



Richiesta di contributi per un numero speciale della RIVISTA DI ECONOMIA E POLITICA DEI TRASPORTI (REPoT) su:

L'auto elettrica: quali prospettive per l'Italia?

Secondo alcuni le auto completamente o parzialmente elettriche sono destinate a diffondersi in breve tempo a livello internazionale. Alcuni segnali sembrano indicare tale prospettiva come realistica: la rapida penetrazione avvenuta in Norvegia, l'orientamento molto favorevole della Cina, la forte capitalizzazione di borsa delle aziende, come la Tesla Motors, che le hanno sviluppate, l'introduzione dei modelli plug-in elettrici nell'offerta delle principali case automobilistiche internazionali. L'Italia sembra per ora in ritardo sia nella penetrazione delle auto elettriche sia nella costruzione delle stazioni di ricarica indispensabili per il loro utilizzo sulle medie e lunghe distanze.

- Quali variabili sono decisive per la diffusione delle auto elettriche in Italia?
- L'assetto urbanistico e la conformazione delle città, in cui scarseggiano i parcheggi privati, è compatibile con le attuali caratteristiche delle auto elettriche?
- Quali sono in Italia i segmenti di mercato più adatti alle auto elettriche: le percorrenze urbane, le percorrenze extra-urbane, il carsharing, i taxi?
- Quale ruolo possono giocare le autorità pubbliche a livello nazionale, regionale e locale?
- Quale ruolo possono giocare i fornitori di energia elettrica e le utilities?
- Esistono politiche del traffico urbano che possano incentivare l'adozione delle auto elettriche (es. uso di corsie riservate, accesso privilegiato ai centri storici, parcheggi gratuiti)? Sono efficienti e sostenibili?
- Quali sono in Italia esperienze di successo o di insuccesso nella promozione delle auto elettriche?
- Come sono quantificabili in termini fisici o monetari i vantaggi della diffusione delle auto elettriche? Quali sussidi sarebbero giustificabili dal punto di vista economico?
- Dato l'attuale mix energetico italiano, sono le auto elettriche vantaggiose dal punto di vista della riduzione della CO₂?

Su questo ed altri interrogativi, intendiamo promuovere un numero speciale di REPoT.

Ricordando che REPoT "è rivolta ad un pubblico non solo accademico, ma anche agli operatori del settore dei trasporti e ai decisori pubblici", si richiede che il contributo abbia una dimensione contenuta e faccia un uso parco di formalizzazioni e linguaggio tecnico (magari trasferito nelle appendici) per facilitare la lettura e ottenere la più ampia diffusione possibile delle idee e dei risultati. Il consueto stile scientifico comprensivo di sommario e di riferimenti bibliografici è comunque richiesto.

Curatore del numero speciale: Romeo Danielis (Università degli Studi di Trieste)

Scadenze:

- Manifestazione di interesse: entro 15 dicembre 2015 a: REPoT.redazione@gmail.com
- Invio del contributo: 30 dicembre 2015 a: REPoT.redazione@gmail.com
- Pubblicazione: numero 3 del 2015